

A Barcellona i rossoneri conquistano dopo venti anni la terza Coppa dei Campioni con una partita superlativa. Squadra schiacciasassi non ha lasciato scampo ai rumeni. A segno la coppia olandese Gullit-Van Basten.

# Milan signore d'Europa

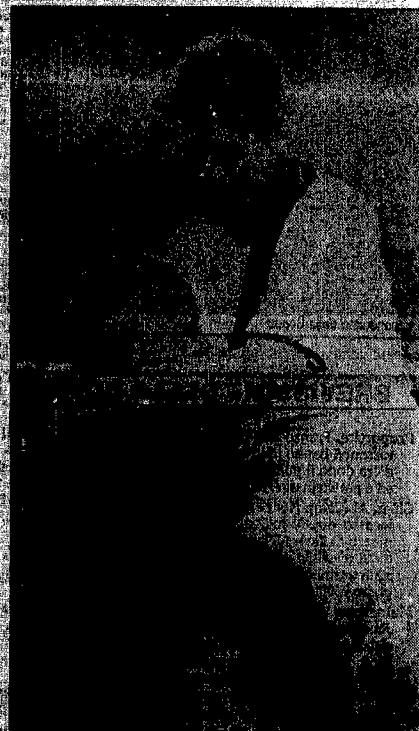
## Il calcio totale forza nove di Sacchi fa naufragare la barca della Steaua



Ma nel pomeriggio panico: «Niente partita in tv»

### «Task force» della Rai per la diretta

ROMA. La «task force» della Rai ha realizzato il gran colpo sotto gli occhi di Berlusconi. La partita l'aveva vista tutti. Ma nel pomeriggio di ieri, ad un certo punto, pareva che per milioni di italiani, milanesi e no, si preparasse un'amara sorpresa. I giornali radio hanno diffuso la notizia che il collegamento televisivo non ci sarebbe stato. I centralini dei giornali e quelli della stessa Rai sono stati presi letteralmente d'assalto da chi non voleva credere alle proprie orecchie. E dalla Rai confluivano che erano sorte impreviste difficoltà, che la trattativa con i sindacati spagnoli, condotta dalla stessa Uefa, stava naufragando.



Sacchi fonda porta in braccio Van Basten

### Il microfilm di un trionfo

4' azione Gullit-Rijkard, palla a Donadoni che tira alto sulla traversa.  
5' Gullit per Van Basten, palla ancora a Donadoni, tiro, para a terra Lung.  
14' gol annullato a Van Basten per presunto fuorigioco di Gullit che invece era tenuto in gioco da Foum.  
15' Lacatus tenta di impennare Gullit che però lo anticipa.  
16' palo di Gullit, riprende Colombo: tiro con palla che colpisce l'esterno della rete sulla sinistra.  
17' stavolta gol regolare di Gullit che riprende una corsa respinta di Lung su precedente tiro di Colombo.  
27' secondo gol rossoneri: Donadoni per Tassotti sulla destra, cross a spiovare e «nuova» di Van Basten.  
38' terzo gol per il Milan: azione Ancelotti-Donadoni con cross per Gullit che arresta la palla, quindi, di destro, infila Lung.

46' contropiede rossoneri con palla che Ancelotti serve a Van Basten che di sinistro spiazza Lung e segna il quarto gol: due doppiette olandesi.  
53' Donadoni porge indietro ad Ancelotti: tiro fiacco che Lung non ha difficoltà a parare.  
60' gran tiro di Ancelotti da fuori area che Lung cala in angolo.  
67' azione Rijkard-Donadoni con cross per Virdis che ha preso il posto di Gullit claudicante. Colpo di testa di Pier Paolo ma Lung para.  
74' punizione di Hagi che Gullit neutralizza.  
76' ancora Hagi, che vuol mettersi in mostra, tira e palla deviata in angolo da Gullit.  
83' azione di Donadoni, cross per Virdis che da pochi passi mandala alto: poteva essere il 5-0.  
86' da fuori area, Lacatus prova a battere Gullit che però devia in angolo.  
88' ci prova stavolta il terzino Petrescu, portatosi avanti, ma Gullit non si fa sorprendere.

MILAN 4 STEAUA 0

MILAN: G. Gullit, Tassotti, Maldini, Colombo, Costacurta (74' F. Gullit); Baresi; Donadoni, Rijkard, Van Basten, Gullit (60' Virdis), Ancelotti. (12 Pinato, 14 Mussi, 15 Evani).  
STEAUA: Lung; Petrescu, Ungureanu; Bumbescu, Stoica, Iovan; Lacatus, Minea, Piturca, Hagi, Rotariu (46' Balint), (12 Liliac, 14 Bunescu, 15 Balan, 17 Negru).  
ARBITRO: Tritschler (Rfg).  
RETI: 17' e 38' Gullit, 27' e 46' Van Basten.  
NOTE: serata di forte vento, campo in ottime condizioni. Spettatori 97 mila. Ammoniti Franco Baresi per gioco scortivo; Tribuna d'onore affollatissima; presenti, tra gli altri, il ministro del Turismo e spettacolo Carraro, il ministro dello Sport spagnolo Navarro, il presidente del Coni Gattai, il presidente della Figo Matarrese e quelli della federazione rumena e spagnola Angelescu e Villar, i ct di Italia e Spagna, Vicini e Suarez.

### DA UNO DEI NOSTRI INVIATI: GIANNI PIVA

BARCELONA. Il Milan porta a casa la sua terza Coppa dei Campioni dopo una serata trionfale che entra gloriosamente nella storia del calcio europeo. Sul prato del Camp Nou la squadra di Sacchi ha dominato come non era assolutamente possibile immaginare alla vigilia: cancellando la Steaua e la paura di sortilegi tattici impensabili e inimmaginabili. Una vittoria che ricorda quella ottenuta nel '89 a Madrid contro l'Ajax: ieri sera il Milan ha preso in mano la partita con la sicurezza di chi ha idee chiarissime su cosa fare conando su un gioco che non lascia intuire incertezze, ma è anzi di straordinaria forza. Lo Steaua dalle mille fuorbizie ieri non ha capito nulla travolto subito dalla determinazione, alla forza e dalla efficacia del gioco rossoneri. È uno straordinario successo che va ad affiancarsi a quello ottenuto solo una settimana fa a Stoccarda dal Napoli completando così una stagione che proietta il calcio italiano a vertici altissimi.

Sacchi ha portato a Barcellona una squadra che aveva il suo giocatore più indugi, che è stato il punto di riferimento e certamente quello che ha messo più nel guai l'impacciata difesa rumena, apparsa arrendevole in modo da lasciare perplessi. Ma se Gullit ha ricevuto più applausi di tutti certamente l'uomo che ha spinto il Milan a questo successo è stato Donadoni. La sua è stata una partita straordinaria: per intelligenza, lucidità, potenza e generosità. È stato il regista a centrocampo, la mezzapunta capace di inventare e dirigere il movimento del due olandesi che hanno strappato e sconvolto la difesa avversaria.



Gullit a braccia aperte esulta dopo aver segnato il suo primo gol

### La partita in cifre

	MILAN	STEAUA
Tiri	38	10
In porta	11	1
Fuori porta	13	5
Testa di testa	2	—
da fuori area	12	4
Palle recuperate	25	19
Passaggi portiere	13	9
Fuori gioco fischiate	6	3
Fall e sversura	1	—
Angoli	4	5
Cross	10	4
Fall fatti	11	7
Punizioni del limite	—	4
Ammonizioni	1	—
Fuorigioco	—	—
Rigori	—	—
Infrazioni	—	—
Giocatori utilizzati	13	12

### Albo d'oro

Questo l'albo d'oro della Coppa Campioni!

1956 Real Madrid
1957 Real Madrid
1958 Real Madrid
1959 Real Madrid
1960 Real Madrid
1961 Benfica
1962 Benfica
1963 MILAN
1964 INTER
1965 INTER
1966 Real Madrid
1967 Celtic Glasgow
1968 Manchester United
1969 MILAN
1970 Feyenoord
1971 Ajax
1972 Ajax
1973 Ajax
1974 Bayern Monaco
1975 Bayern Monaco
1976 Bayern Monaco
1977 Liverpool
1978 Liverpool
1979 Nottingham Forest
1980 Nottingham Forest
1981 Liverpool
1982 Aston Villa
1983 Amburgo
1984 Liverpool
1985 JUVENTUS
1986 Steaua Bucarest
1987 Porto
1988 Psv Eindhoven
1989 MILAN

### PAGELLE MILAN

#### Donadoni illumina il centrocampo: potente e generoso

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI

Gullit 8,5. Anche ieri sera ha confermato incertezze di cui probabilmente non si libererà più. Esempiarne il suo intervento sul pallone calcato da Hagi e destinato ad uscire.

Tassotti 7. È stato uno dei giocatori decisivi per sbloccare la partita. Nel primo tempo si è trasformato in ala pura esibendosi in alcune giocate addirittura preziose. È stato lui a propiziare il gol del ko, con un belletto cross.

Maldini 6,5. Rientrava dopo un periodo sofferto. Ha giocato a buoni livelli, ha ricordato quanto di buono è in grado di fare.

Colombo 6,5. Un giocatore decisivo dal punto di vista tattico, che ha ancora una volta dato il suo contributo. Non ha più l'autonomia dei 90 minuti, ma quando la partita era ancora aperta si è mosso con grande sicurezza. Proprio dal suo piede è partito il tiro che ha permesso al Milan di spezzare la resistenza dello Steaua.

Costacurta 6,8. Ha cominciato la stagione tra i rimpianti per l'infortunio di Gullit, pian piano ha acquisito sicurezza anche se ancora commette errori d'ingenuità: ieri sera ha giocato quasi sempre bene.

Baresi 7. Ormai le sue sono tutte partite straordinarie: ieri sera è stato decisivo per i suoi inserimenti in attacco. Proprio dal suo piede è partito l'appoggio a Gullit per la prima occasione gol della partita, quella che ha fatto capire a tutto il Milan che lo Steaua era battibilissimo.

Donadoni 8. Il suo è un primo tempo formidabile in una serata che difficilmente si potrà dimenticare. È stato il giocatore che ha portato lancia e colpi di altissima classe. È entrato in tutte le azioni più importanti della partita, ha propiziato con i suoi interventi tre dei quattro gol.

Rijkard 6,5. Ha conformato ancora una volta che il suo posto naturale è a centrocampo. Ieri sera si è impegnato in quello che viene definito un lavoro oscuro, è stato, con Ancelotti, il pilone di sostegno di tutta l'impalcatura del centrocampo rossoneri.

Van Basten 7. Ha cominciato litigando con i tacchetti delle

scarpe che ha cambiato al 37'. Ha capito subito che il portiere rumeno non avrebbe tenuto il pallone calcato da Colombo ed ha propiziato il rimpallo che ha permesso a Gullit di segnare. Ha segnato due bellissimi gol.

Gullit 7. Ha giocato con grandissima generosità, confermando: lino in fondo la sua grande classe anche se non era a posto fisicamente. Al 15' ha mandato per un eccesso di sicurezza, il pallone sul palo estremo, poi è stato puntuale per segnare il primo gol. È stato l'incubo della difesa rumena. È uscito al 59' sostituito da Virdis.

Ancelotti 7. Aveva sulle spalle

### LE PAGELLE STEAUA

#### Legnosi in difesa assenti in attacco Non si salva Hagi

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI

Lung 5. La sua è una bruttissima partita, il primo responsabile della capitolazione rumena visto che ha commesso un errore gravissimo sul tiro di Colombo, forte ma non certo imprevedibile. È su quell'errore il Milan ha segnato il gol che ha sbloccato la gara. Ma incerto è stato anche in molte altre occasioni.

Pitrescu 5,5. Una partita all'insegna di Ancelotti, riuscendo in poche occasioni ad essere efficaci nel neutralizzare il centrocampista rossoneri. Sulla destra dello schieramento difensivo non ha commesso grandissimi errori ma non ha quasi mai contribuito al gioco di rilancio.

Ungureanu 5,5. Anche lui soprattutto all'inizio ha commesso errori gravi, stentando moltissimo su Colombo, limitandosi all'ordinaria amministrazione, contribuendo assieme ai compagni di reparto a una brutta prestazione difensiva.

Bumbescu 5. Ha giocato su Van Basten e ha giocato male.

All'inizio aveva scelto la strada della violenza commettendo falli gravissimi sul centravanti olandese. Era quella la sua unica arma a disposizione, poi ha perso tutti i quelli decisivi.

Stoica 4,5. Ha giocato quasi sempre su Gullit ed ha vissuto una serata tristissima. Ha sbagliato quasi sempre la posizione lasciando al campione olandese troppo spazio. Uno dei maggiori responsabili del crollo difensivo rumeno.

Iovan 5,5. Giocava da libero, il confronto con il libero rossoneri Baresi addirittura impetuoso. È mancato soprattutto nell'organizzare un atteggiamento più determinato dei compagni di reparto: ben presto non ha più capito come fare a fermare i milanesi.

Lacatus 6. Era certamente l'attaccante più atteso, la stella di questa squadra, il giocatore che ha rovinato i sonni ai rossoneri. Ha giocato quasi sempre sulla destra finendo nella zona controllata da Maldini. Si è visto poco, ma non per colpa sua ma perché lo Steaua ha giocato malissimo in avanti.

Minea 5,5. Era l'uomo che avrebbe dovuto decidere questa partita, il difensore inserito a centrocampo da Jordanescu per impossessarsi del cuore della partita. Invece si è perso subito, si è smarrito tra Ancelotti e Rijkard.

Piturca 5,5. È un centravanti del gioco di centrocampo e quello delle punte. Si è visto poco, ha creato pochi problemi per la difesa rossoneri, Costacurta lo ha contrastato sempre bene, ha dato pochi problemi al suo compito.

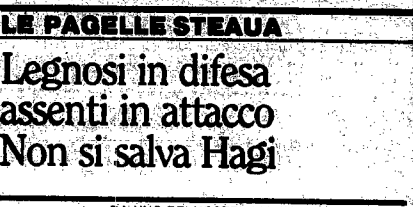
### LA DIFESA MILAN

Hagi 6. È il giocatore che molte squadre italiane stanno cercando: un regista capace di un gioco pulito ed efficace. È naufragato anche lui in mezzo agli altri, ha fatto l'impressione di non riuscire a prendere in mano la partita, di non riuscire a scuotere i compagni. Da lui ci si aspettava certamente molto di più.

Rotariu 5,5. Giocatore decisivo per il gioco di centrocampo, soprattutto in fase di copertura, ha vissuto una serata assolutamente anonima, di scarsissima importanza il suo gioco, è naufragato quasi sempre nella zona controllata da Tassotti.

Balint 5. È entrato nella ripresa, un tentativo in extremis di rimettere in piedi la situazione. Jordanescu lo aveva tenuto in panchina pensando che le sue doti di rifinitore potessero indebolire il centrocampo. In realtà tutto lo Steaua era troppo debole ieri sera.

Jordanescu 5. La sua squadra non perdeva da un numero impressionante di partite, e lo Steaua aveva come riferimento una straordinaria abilità tattica. Ieri sera lo Steaua ha fatto una bruttissima fine. Non è mai stato in grado di contrapporsi al Milan, era certamente troppo mal applicato in modo esasperato. Ha adempiuto bene al suo compito.



George Hagi

pa sua ma perché lo Steaua ha giocato malissimo in avanti.